

ZCZC

ADN0226 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

UIL: MASSIMO TRINCI NUOVO SEGRETARIO GENERALE FENEAL =

Roma, 21 set. - (Adnkronos/Labitalia) - Il comitato centrale della Feneal Uil, che ha riunito, oggi a Roma, alla presenza del segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, 150 delegati da tutta Italia, ha nominato Massimo Trinci segretario generale dopo la scomparsa del segretario Antonio Correale che ha guidato con dedizione e passione il sindacato negli ultimi tre anni.

Trinci ha ricordato "l'impegno appassionato di Tonino Correale nella realizzazione di un sindacato autonomo e in grado, anche in fasi di crisi, di camminare a testa alta senza chiudersi in se stesso. Un riformismo concreto ma forte di valori veri, mai ostentati, sempre praticati con onesta' e coerenza".

Massimo Trinci, 61 anni, ha mosso i suoi primi passi nel sindacato metalmeccanici dove ha operato dal 1974, in seguito dall'82 e' stato chiamato a lavorare alla Uil nazionale come coordinatore dell'ufficio politico e contrattuale fino al suo approdo in Feneal nel 1986, dove ha ricoperto l'incarico di segretario responsabile della contrattazione prima per il settore legno e dal 1982 fino ad oggi per edilizia, cemento e lapidei.

(Lab/Opr/Adnkronos)

21-SET-12 12:21

NNNN

ZCZC

ADN0231 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

EDILIZIA: FENEAL UIL, -240MILA POSTI LAVORO IN PRIMO SEMESTRE 2012 =

Roma, 21 set. (Adnkronos/Labitalia) - Scomparsi nel primo semestre del 2012 ben 240 mila posti di lavoro e 45 mila imprese nel settore dell'edilizia. Sono alcuni dei dati resi noti oggi dal neosegretario generale della Feneal Uil, Massimo Trinci. "Le cifre del 2012 - ha spiegato - sono terribili: la perdita in termini di massa monetaria tocca i 2 miliardi di euro: come potranno mai ripartire occupazione e consumi con questa debacle?".

"Complessivamente - aggiunge - possiamo stimare che ormai la perdita di posti di lavoro tocchi le 600 mila unita'. Il governo non puo' trattare il settore come se fosse un parente povero al quale basta una pacca sulle spalle. Il futuro industriale del paese e' fatto certo dal mantenimento di posizioni strategiche: ma ignorare che anche l'edilizia fa parte di questo futuro e' un autogol clamoroso e un errore non scusabile".

"Chiediamo allora - rimarca il segretario generale della Feneal Uil - che si faccia chiarezza. Tocca al governo spiegare come si possa riuscire a invertire una tendenza che sta distruggendo lavoro, professionalita' e redditi, come senza che nessuno alzi un argine degno di questo nome". Trinci ha poi sottolineato che anche il sindacato in una fase cosi' complessa deve sapersi riorganizzare e trovare una nuova sintonia con i lavoratori e il territorio, affrontando sfide innovative e senza temere di dovere sottoporsi a

prove impegnative.

(Lab/Opr/Adnkronos)

21-SET-12 12:23

NNNN

ZCZC

AGI0275 3 ECO 0 R01 /

EDILIZIA: FENEAL UIL, BRUCIATI 240 MILA POSTI NEL PRIMO SEMESTRE = (AGI) - Roma, 21 set. - Nel primo semestre dell'anno nell'edilizia sono 240 mila i posti di lavoro bruciati dalla crisi e 45 mila imprese hanno chiuso i propri cantieri. Sono i fatti forniti dal neosegretario generale della Feneal Uil, Massimo Trinci. "Le cifre del 2012 sono terribili - ha spiegato Trinci - nel primo semestre i dati provenienti dalle casse edili parlano di 240 mila posti di lavoro bruciati dalla crisi, 45 mila imprese hanno chiuso i propri cantieri. Non solo: la perdita in termini di massa monetaria tocca i 2 miliardi di euro: come potranno mai ripartire occupazione e consumi con questa debacle? Complessivamente possiamo stimare che ormai la perdita di posti di lavoro tocchi le 600 mila unita".'

Gio (Segue)

211239 SET 12

NNNN

ZCZC

AGI0276 3 ECO 0 R01 /

EDILIZIA: FENEAL UIL, BRUCIATI 240 MILA POSTI NEL PRIMO SEMESTRE (2)= (AGI) - Roma, 21 set. - Il Governo, ha aggiunto Trinci, "non puo' trattare il settore come se fosse un parente povero al quale basta una pacca sulle spalle. Il futuro industriale del paese e' fatto certo dal mantenimento di posizioni strategiche: ma ignorare che anche l'edilizia fa parte di questo futuro e' un autogol clamoroso ed un errore non scusabile. Chiediamo allora che si faccia chiarezza. Tocca al Governo spiegare come si possa riuscire a invertire una tendenza che sta distruggendo lavoro, professionalita' e redditi, come senza che nessuno alzi un argine degno di questo nome". Trinci ha poi sottolineato che "anche il sindacato in una fase cosi' complessa deve sapersi riorganizzare e trovare una nuova sintonia con i lavoratori ed il territorio, affrontando sfide innovative e senza temere di dovere sottoporsi a prove impegnative". (AGI)

Gio

211239 SET 12

NNNN

ZCZC2878/SXA

XEF19827

R ECO SOA QBXB

EDILIZIA: ALLARME FENEAL-UIL, IN 6 MESI PERSI 240MILA POSTI

MASSIMO TRINCI ELETTO NUOVO SEGRETARIO GENERALE

(ANSA) - ROMA, 21 SET - "Momento drammatico per il settore.

Scomparsi in un semestre 240 mila posti di lavoro e 45 mila

imprese. Crollata di due miliardi la massa salariale". A

lanciare l'allarme per l'edilizia e' la Feneal-Uil che oggi ha

riunito il comitato centrale. Nominato anche il nuovo segretario

generale Massimo Trinci .

Complessivamente, ha detto "possiamo stimare che ormai la

perdita di posti di lavoro tocchi le 600 mila unità.' ' Il

Governo non può trattare il settore come se fosse un parente

povero al quale basta una pacca sulle spalle. Il futuro

industriale del paese è fatto certo dal mantenimento di

posizioni strategiche: ma ignorare che anche l'edilizia fa parte

di questo futuro è un autogol clamoroso ed un errore non

scusabile.".(ANSA).

PAT-COM

21-SET-12 13:41 NNNN

Il diario del lavoro

EDILI

Massimo Trinci è il nuovo segretario generale della Feneal

Il Comitato Centrale della Feneal Uil, che ha riunito, oggi a Roma, alla presenza del Segretario Generale della Uil Luigi Angeletti, 150 delegati da tutta Italia, ha nominato in mattinata Massimo Trinci Segretario Generale dopo la scomparsa del segretario Antonio Correale che ha guidato con dedizione e passione il sindacato negli ultimi tre anni.

Trinci ha ricordato “l’impegno appassionato di Tonino Correale nella realizzazione di un sindacato autonomo ed in grado, anche in fasi di crisi, di camminare a testa alta senza chiudersi in se stesso. Un riformismo concreto ma forte di valori veri, mai ostentati, sempre praticati con onestà e coerenza”.

Massimo Trinci, 61 anni, ha mosso i suoi primi passi nel sindacato metalmeccanici dove ha operato dal 1974, in seguito dall’82 è stato chiamato a lavorare alla Uil Nazionale come coordinatore dell’ufficio politico e contrattuale fino al suo approdo in Feneal nel 1986, dove ha ricoperto l’incarico di segretario responsabile della contrattazione prima per il settore legno e dal 1982 fino ad oggi per edilizia, cemento e lapidei.

Nel corso del suo intervento Massimo Trinci ha descritto la fase drammatica che sta attraversando il settore edile fornendo gli ultimi ed allarmanti dati sull’occupazione: “le cifre del 2012 sono terribili – ha spiegato. - Nel primo semestre i dati provenienti dalla casse edili parlano di 240 mila posti di lavoro bruciati dalla crisi, 45 mila imprese hanno chiuso i propri cantieri. “Non solo – ha sostenuto - la perdita in termini di massa monetaria tocca i 2 miliardi di euro”. “Complessivamente – secondo il neo segretario – si può stimare che ormai la perdita di posti di lavoro tocchi le 600 mila unità.’ ‘ Il Governo – ha aggiunto Trinci - non può trattare il settore come se fosse un parente povero al quale basta una pacca sulle spalle. Il futuro industriale del paese è fatto certo dal mantenimento di posizioni strategiche: ma ignorare che anche l’edilizia fa parte di questo futuro è un autogol clamoroso ed un errore non scusabile”. “Chiediamo allora – ha aggiunto - che si faccia chiarezza. Tocca al Governo spiegare come si possa riuscire ad invertire una tendenza che sta distruggendo

lavoro, professionalità e redditi, come senza che nessuno alzi un argine degno di questo nome”. Trinci ha poi sottolineato “che anche il sindacato in una fase così complessa deve sapersi riorganizzare e trovare una nuova sintonia con i lavoratori ed il territorio, affrontando sfide innovative e senza temere di dovere sottoporsi a prove impegnative”. (LF)

21 Settembre 2012

Lavoro > Sindacato > Massimo Trinci nuovo segretario generale Feneal Uil



LABITALIA

Massimo Trinci nuovo segretario generale Feneal Uil



ultimo aggiornamento: 21 settembre, ore 12:51

Ha mosso i suoi primi passi nel sindacato metalmeccanici dove ha operato dal 1974. [In edilizia persi 240mila posti lavoro nel primo semestre 2012.](#)

Roma, 21 set. (Labitalia) - Il comitato centrale della Feneal Uil, che ha riunito, oggi a Roma, alla presenza del segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, 150 delegati da tutta Italia, ha nominato Massimo Trinci segretario generale dopo la scomparsa del segretario Antonio Correale che ha guidato con dedizione e passione il sindacato negli ultimi tre anni.

Trinci ha ricordato "l'impegno appassionato di Tonino Correale nella realizzazione di un sindacato autonomo e in grado, anche in fasi di crisi, di camminare a testa alta senza chiudersi in se stesso. Un riformismo concreto ma forte di valori veri, mai ostentati, sempre praticati con onestà e coerenza". Massimo Trinci, 61 anni, ha mosso i suoi primi passi nel sindacato metalmeccanici dove ha operato dal 1974, in seguito dall'82 è stato chiamato a lavorare alla Uil nazionale come coordinatore dell'ufficio politico e contrattuale fino al suo approdo in Feneal nel 1986, dove ha ricoperto l'incarico di segretario responsabile della contrattazione prima per il settore legno e dal 1982 fino ad oggi per edilizia, cemento e lapidei.

Feneal Uil, in edilizia persi 240mila posti lavoro nel primo semestre 2012

ultimo aggiornamento: 21 settembre, ore 12:46

La perdita in termini di massa monetaria tocca i 2 miliardi di euro.

Roma, 21 set. (Labitalia) - Scomparsi nel primo semestre del 2012 ben 240 mila posti di lavoro e 45 mila imprese nel settore dell'edilizia. Sono alcuni dei dati resi noti oggi dal neosegretario generale della Feneal Uil, Massimo Trinci. "Le cifre del 2012 - ha spiegato - sono terribili: la perdita in termini di massa monetaria tocca i 2 miliardi di euro: come potranno mai ripartire occupazione e consumi con questa debacle?".

"Complessivamente - aggiunge - possiamo stimare che ormai la perdita di posti di lavoro tocchi le 600 mila unità. Il governo non può trattare il settore come se fosse un parente povero al quale basta una pacca sulle spalle. Il futuro industriale del paese è fatto certo dal mantenimento di posizioni strategiche: ma ignorare che anche l'edilizia fa parte di questo futuro è un autogol clamoroso e un errore non scusabile".

"Chiediamo allora - rimarca il segretario generale della Feneal Uil - che si faccia chiarezza. Tocca al governo spiegare come si possa riuscire a invertire una tendenza che sta distruggendo lavoro, professionalità e redditi, come senza che nessuno alzi un argine degno di questo nome". Trinci ha poi sottolineato che anche il sindacato in una fase così complessa deve sapersi riorganizzare e trovare una nuova sintonia con i lavoratori e il territorio, affrontando sfide innovative e senza temere di dovere sottoporsi a prove impegnative.